

Relatori

PAOLO BARATTA, dopo la Laurea in Ingegneria al Politecnico di Milano, ha svolto ricerca in campo economico nell'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ). Dal 1977 ha ricoperto, e tuttora ricopre, incarichi di responsabilità in numerosi istituti bancari, imprese e associazioni culturali; dal 1993 al 1996 è stato Ministro nei governi Ciampi e Dini. Attualmente è Presidente della Biennale di Venezia.

WILLIAM J. BAUMOL, uno dei maggiori economisti viventi, è Professore della New York University e della Princeton University. Ha dato considerevoli contributi alla teoria economica, tra cui: la teoria dei mercati contendibili, il modello Baumol-Tobin sulla domanda di moneta con movente transattivo, la descrizione della "malattia dei costi" nel settore dei beni sociali e la teoria microeconomica dell'innovazione.

DAVID S. LANDES è stato Professore di Storia Economica alla Harvard University. Ha dedicato particolare attenzione allo studio dei rapporti tra storia dell'economia e sviluppo tecnologico, ribadendo

l'importanza della rivoluzione industriale e le conseguenze culturali della diffusione della misurazione meccanica del tempo.

NATHAN ROSENBERG, Professore all'Università di Stanford, è noto per i suoi studi sul cambiamento tecnologico e sul ruolo economico della scienza. Sono fondamentali i suoi libri sulla storia economica della tecnologia e sullo sviluppo di molte economie avanzate.

LOUIS GALAMBOS è Professore di Storia della Johns Hopkins University.

I suoi interessi per molti anni sono stati incentrati sul processo di innovazione nelle organizzazioni pubbliche e private. È curatore della pubblicazione degli scritti di Dwight David Eisenhower.

LUCIANO GALLINO è stato Professore di Sociologia all'Università di Torino. I suoi studi più recenti sono relativi al rapporto fra nuove tecnologie e formazione e alle trasformazioni del mercato del lavoro. Come Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione ha promosso lo sviluppo di un Centro specializzato nello stu-

dio e nella realizzazione di corsi orientati alla “Formazione aperta/assistita in rete”.

JEAN-PAUL FITOUSSI è Professore di Economia alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Parigi, Presidente dell'OFCE (Osservatorio Francese della Congiuntura Economica) e consulente del Governo francese. I suoi principali contributi riguardano le teorie dell'inflazione, la disoccupazione, le economie aperte e il ruolo delle politiche macroeconomiche. I suoi lavori recenti riguardano i rapporti tra democrazia e sviluppo economico.

WILLIAM LAZONICK è Professore dell'Università del Massachusetts (Lowell) e direttore del UMass Lowell Center for Industrial Competitiveness. I suoi studi riguardano soprattutto il rapporto fra sviluppo dell'impresa e integrazione sociale nei diversi contesti nazionali. Ha insegnato in diverse Università in Europa, Stati Uniti e Giappone. Ha ricoperto la carica di presidente della Business History Conference (l'associazione americana degli storici d'impresa).

JOHN STANLEY METCALFE è Pro-

fessore di Politica Economica presso l'Università di Manchester (UK) e Direttore del Centro di Ricerca sull'Innovazione e la Concorrenza (CRIC) della stessa Università. È uno dei più influenti studiosi delle problematiche relative al rapporto fra politica, scienza e tecnologia in Inghilterra. Ricchissima la sua produzione scientifica, soprattutto nel campo della teoria economica evolutivista di cui è uno dei più noti rappresentanti.

PHILIP SCRANTON è Professore di Storia dell'Industria e della Tecnologia alla Rutgers University (New Jersey) e docente di Storia della Tecnologia e della Scienza presso l'Istituto di Tecnologia della Georgia. È autore di numerose pubblicazioni relative alla storia del lavoro e dell'impresa. Di grande importanza i suoi contributi allo studio della storia dell'industria americana nell'ultimo cinquantennio.

PHILIPPE AGHION è Professore di Economia alla Harvard University. Ha maturato esperienze nel campo della ricerca presso il Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS) e l'European Bank for Reconstruction and Development

(EBRD). Affermatosi nella comunità scientifica per i suoi studi sulla crescita economica e l'innovazione, ha sviluppato con Peter Howitt un filone analitico noto come teoria schumpeteriana della crescita. È autore di numerose pubblicazioni di grande successo che spaziano dalla teoria della crescita alle teorie dei contratti e delle organizzazioni.

ALICE AMSDEN è docente di Economia Politica presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT). Ha maturato esperienze nel campo della ricerca come consulente per la Banca Mondiale, l'OCSE, varie organizzazioni delle Nazioni Unite e per il *National Academies Committee on Com-*

parative Innovation Policy. Oggetto dei suoi interessi risultano prevalentemente i temi dello sviluppo economico e industriale, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

PETER HOWITT è Professore di Economia e di Scienze Sociali alla Brown University (USA), ricercatore associato del National Bureau of Economic Research (NBER), socio della Royal Society del Canada e membro della Econometric Society. È autore, con Philippe Aghion, di un apprezzatissimo volume sulla crescita endogena e di numerosi articoli di teoria economica e di teoria e politica monetaria pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali.

finito di stampare nel novembre 2008
da Nobili Grafiche, Terni

*per conto di ICSIM
(Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "Franco Momigliano")*